

Prezzi seminativi luglio 2019



Prezzi seminativi al 29 luglio 2019

Sul mercato nazionale dei cereali e dei semi oleosi restano stabili (o in lieve ribasso) i prodotti ad uso zootecnico mentre aumentano i prezzi per i frumenti.

Sui mercati esteri non ci sono stati particolari movimenti di prezzo; in generale i mercati appaiono fiacchi con lievi ribassi per tutti i prodotti, in particolare per la soia. Il dollaro

USA si sta rafforzando (cambio attuale 1,11 dollaro/euro), con possibili effetti positivi sulle esportazioni comunitarie.

Prezzi seminativi al 22 luglio 2019

Il mercato nazionale dei cereali e dei semi oleosi resta stabile per quanto riguarda i prodotti ad uso zootecnico, mentre si rilevano aumenti anche sostanziosi per il frumento tenero al Nord e per il frumento duro al Sud.

Sui mercati esteri non ci sono stati particolari movimenti di prezzo; in generale i mercati appaiono fiacchi con lievi ribassi per i prodotti per l'alimentazione animale. L'euro resta stabile rispetto al dollaro USA (cambio attuale 1,12 dollaro/euro).

Prezzi seminativi al 15 luglio 2019

Nonostante che la raccolta dei frumenti non sia ancora terminata, le borse merci del Nord hanno iniziato a rilevare i prezzi d'esordio della nuova campagna, che si attestano su livelli generalmente più bassi rispetto ad un mese fa.

Sui mercati esteri non ci sono stati particolari movimenti di prezzo, ad eccezione dei semi oleosi in forte recupero negli USA (soia) e Francia (colza).

L'euro resta stabile rispetto al dollaro USA (cambio attuale 1,12 dollaro/euro).

Prezzi seminativi all'8 luglio 2019

La raccolta dei frumenti è ancora in corso al Centro-Nord e nelle zone collinari del Sud, e per questa ragione le quotazioni dei listini sono ancora in parte sospese.

A Bologna sono usciti i primi prezzi per il frumento tenero nazionale, su livelli più bassi della vecchia campagna, mentre il frumento duro quotato a Foggia continua

ad aumentare.

Sui mercati esteri non ci sono stati particolari movimenti di prezzo, ma la tendenza generale è ribassista, a eccezione del mais che negli USA è lievemente aumentato.

L'euro perde qualche punto rispetto al dollaro USA (cambio attuale 1,12 dollaro/euro).

Prezzi seminativi al 1° luglio 2019

Le quotazioni dei frumenti del nuovo raccolto sono ancora sospesi, mentre per l'orzo sono stati rilevati i primi prezzi, di circa 30-40 euro/t più bassi rispetto alla chiusura della scorsa campagna.

In compenso salgono le quotazioni del frumento duro a Foggia, con un buon riassetamento dopo l'esordio della settimana precedente.

Sui mercati esteri non ci sono stati particolari movimenti di prezzo, salvo che per il mais a Chicago per via della decisione dell'USDA di rivedere le stime di semina.

L'euro resta stabile rispetto al dollaro USA (cambio attuale 1,13 dollaro/euro), dopo aver sfiorato lo scorso 25 giugno 1,14 dollaro/euro.